Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONI VII - VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 10 ottobre 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Debora Postiglione e del dott. Andrea Annesi, rispettivamente della Divisione VII e Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 218/2000.

Hanno partecipato:

- SINA CARRI SPA in liquidazione e concordato preventivo rappresentata il Dott. Gaetano Cannavale, giusta delega conferita dal Commissario Giudiziale, con l'assistenza di Confcommercio nazionale in persona della Dott.ssa Laura Iodice.

E

- FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL e FIM-CISL nazionali rispettivamente in persona dei Sigg.ri Fabrizio Russo, Daniela Rondinelli e Giovanna Petrasso.

Premesso che

a) SINA CARRI SPA in liquidazione e concordato preventivo, a seguito dell'accordo ministeriale del 28 settembre 2011, ha fruito della CIGS per crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto, ai sensi dell'art.1, comma 5, L. n. 223/1991 e del D.M. 18/12/2002 art.1 lett. e), per un periodo di dodici mesi, a decorrere dal 1 ottobre 2011 fino al 30 settembre 2012, in favore di un numero massimo di 131 unità lavorative;

b) successivamente, con decreto n. 14/12 - depositato in Cancelleria il giorno 11.10.12 - il Tribunale di Pordenone ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo con cessione dei beni a carico della Società e, pertanto, le Parti – con accordo governativo dell' 8 novembre 2012 - hanno concordato sulla necessità di ricorrere alla C.I.G.S ex art. 3, co. 1, L. n. 223/91, con scadenza al 10 ottobre 2013, nei confronti di un numero massimo di 113 lavoratori;

c) entro il termine di scadenza del periodo di cui al punto che precede e vista l'autorizzazione del giudice delegato del Tribunale di Pordenone alla proroga della CIGS a favore dei dipendenti della SINA CARRI Spa, quest'ultima - per il tramite dell'Unione Industriali di Pordenone - ha presentato istanza di incontro a questo Ministero al fine dell'espletamento dell'esame congiunto;

d) pertanto, il Ministero del Lavoro ha convocato le Parti sociali interessate per la riunione odierna;

e) nel corso della presente riunione la SINA CARRI Spa ha dichiarato che, ad oggi, risultano in forza complessivamente n. 56 unità lavorative, avendo la Società gestito n. 57 unità nel corso dei 12 mesi di CIGS. L'organico aziendale è distribuito come di seguito specificato:

- unità di Spilimbergo (PN): n. 11 lavoratori (di cui 8 inquadrati nel settore terziario e 3 inquadrati nel settore industriale);
- unità di Pordenone: n. 23 lavoratori (di cui 19 inquadrati nel settore terziario e 4 inquadrati nel settore industriale);
- unità di Susegana (TV): n. 22 lavoratori tutti inquadrati nel settore terziario.

f) La SINA CARRI Spa ha dichiarato, altresì, la sussistenza dei presupposti della proroga della CIGS che consistono essenzialmente nella sottoscrizione tra la Società medesima e la Open Srl di un contratto di affitto di ramo di azienda, di durata di 18 mesi ed efficace dal 25 gennaio 2013. In forza del suddetto contratto, la Società Open si è impegnata ad assumere n. 27 dipendenti della SINA CARRI Spa, di cui n. 12, ad oggi, sono stati già assunti dalla stessa ed i restanti n. 15 dovranno essere assunti nel rispetto degli impegni presi. Pertanto, vista la concreta e reale possibilità di ricollocare parte dei lavoratori in Cassa presso la Open Srl, le Parti, all'esito di ampio confronto, hanno concordato il ricorso alla proroga della CIGS, come di seguito specificato.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti raggiungono il presente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. La SINA CARRI SPA in liquidazione e concordato preventivo presenterà domanda per la concessione della proroga della CIGS, ai sensi dell'art. 3, co. 2, L. n. 223/91, per la durata di 6 mesi, decorrenti dall'11 ottobre 2013, in favore di n. **56 unità lavorative** come di seguito distribuite:

- unità di Spilimbergo (PN): n. 11 lavoratori (di cui 8 inquadrati nel settore terziario e 3 inquadrati nel settore industriale);
- unità di Pordenone: n. 23 lavoratori (di cui 19 inquadrati nel settore terziario e 4 inquadrati nel settore industriale);
- unità di Susegana (TV): n. 22 lavoratori tutti inquadrati nel settore terziario.

2. I lavoratori verranno sospesi a zero ore settimanali e, in considerazione dello smaltimento delle eventuali e residuali esigenze produttive o amministrative nonché in considerazione della fungibilità delle mansioni, verrà attuata la rotazione tra i lavoratori.
3. Verrà richiesto il pagamento diretto da parte dell'INPS del trattamento di integrazione salariale.
4. Nel corso del periodo di intervento della CIGS, le Parti concordano che potrà essere attuata la procedura di licenziamento collettivo, subordinata esclusivamente al requisito della non opposizione al licenziamento, finalizzata al raggiungimento dei requisiti pensionistici, alla ricollocazione presso aziende terze ed alla realizzazione di progetti di auto imprenditorialità.
5. Le Parti si incontreranno in sede locale, su richiesta di parte, per la verifica dell'andamento della CIGS, della gestione del personale sospeso e dell'evoluzione della situazione aziendale. Le Parti concordano, altresì, di incontrarsi in sede territoriale al fine di verificare la possibilità per i lavoratori di richiedere l'anticipazione del trattamento di CIGS ad uno degli istituti convenzionati con il Mediocredito con la garanzia del Fondo regionale per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari ovvero ad una delle banche aderenti alla Federazione regionale delle BCC, con la quale l'Amministrazione regionale ha sottoscritto un apposito protocollo d'intesa.

Le OO.SS. esprimono parere favorevole alla richiesta di intervento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge n. 223/91, per 6 mesi, decorrenti dall'11 ottobre 2013, per complessive n. 56 unità lavorative secondo la distribuzione territoriale sopra indicata.

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONI VII - VIII

Con la sottoscrizione del presente accordo le Parti si danno atto di aver esperito positivamente la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 2 del D.P.R. 10 giugno 2000, n. 218.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

Letto confermato e sottoscritto.

SINA CARRI SPA in liquidazione e concordato preventivo

OO.SS.

CONFCOMMERCIO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI